Supplemento ordinario alla “Gazzetta Ufficiale,, n. 190 del 18 agosto 2003 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 18 agosto 2003** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

N. 136

COMITATO CENTRALE PER L'ALBO NAZIONALE DELLE PERSONE FISICHE E GIURIDICHE CHE ESERCITANO L'AUTOTRASPORTO DI COSE PER CONTO DI TERZI

DELIBERAZIONE 22 luglio 2003.

Disposizioni relative alla riduzione dei pedaggi autostradali per i transiti effettuati nell'anno 2002. (Deliberazione n. 12/03).

DELIBERAZIONE 22 luglio 2003.

Domanda di concessione del beneficio della riduzione compensata dei pedaggi autostradali 2002 per i soggetti italiani e dei Paesi U.E. esercenti l'attività di autotrasportatore di cose per conto di terzi. (Deliberazione n. 13/03).

DELIBERAZIONE 22 luglio 2003.

Domanda di concessione del beneficio del rimborso dei pedaggi autostradali 2002 per i soggetti italiani e dei Paesi U.E. esercenti l'attività di autotrasportatore di cose in conto proprio. (Deliberazione n. 14/03).

DELIBERAZIONE 22 luglio 2003.

Domanda di concessione del beneficio del rimborso dei pedaggi autostradali relativi ai transiti deviati obbligatoriamente nel 2002 per i soggetti italiani e dei Paesi U.E. esercenti l'attività di autotrasportatore di cose per conto di terzi. (Deliberazione n. 15/03).

SOMMARIO

COMITATO CENTRALE PER L'ALBO NAZIONALE DELLE PERSONE FISICHE E GIURIDICHE CHE ESERCITANO L'AUTOTRASPORTO DI COSE PER CONTO DI TERZI

DELIBERAZIONE 22 luglio 2003. — *Disposizioni relative alla riduzione dei pedaggi autostradali per i transiti effettuati nell'anno 2002.* (Deliberazione n. 12/03) .... *Pag.* 3

DELIBERAZIONE 22 luglio 2003. — *Domanda di concessione del beneficio della riduzione compensata dei pedaggi autostradali 2002 per i soggetti italiani e dei Paesi U.E. esercenti l'attività di autotrasportatore di cose per conto di terzi.* (Deliberazione n. 13/03) .... » 4

ALLEGATI .... » 9

DELIBERAZIONE 22 luglio 2003. — *Domanda di concessione del beneficio del rimborso dei pedaggi autostradali 2002 per i soggetti italiani e dei Paesi U.E. esercenti l'attività di autotrasportatore di cose in conto proprio.* (Deliberazione n. 14/03) ...... » 23

ALLEGATI .... » 25

DELIBERAZIONE 22 luglio 2003. — *Domanda di concessione del beneficio del rimborso dei pedaggi autostradali relativi ai transiti deviati obbligatoriamente nel 2002 per i soggetti italiani e dei Paesi U.E. esercenti l'attività di autotrasportatore di cose per conto di terzi.* (Deliberazione n. 15/03) .... » 32

ALLEGATI .... » 34

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

COMITATO CENTRALE PER L'ALBO NAZIONALE DELLE PERSONE FISICHE E GIURIDICHE CHE ESERCITANO L'AUTOTRASPORTO DI COSE PER CONTO DI TERZI

DELIBERAZIONE 22 luglio 2003.

Disposizioni relative alla riduzione dei pedaggi autostradali per i transiti effettuati nell'anno 2002. (Deliberazione n. 12/03).

IL COMITATO CENTRALE PER L'ALBO NAZIONALE DELLE PERSONE FISICHE E GIURIDICHE CHE ESERCITANO L'AUTOTRASPORTO DI COSE PER CONTO DI TERZI

riunitosi nella seduta del 22 luglio 2003:

Visto l'art. 2, comma 3, del decreto-legge 28 dicembre 1998, n. 451, convertito nella legge n. 40/1999, che assegna al Comitato centrale per l'albo degli autotrasportatori risorse da utilizzare per la protezione ambientale e per la sicurezza della circolazione, anche con riferimento all'utilizzo delle infrastrutture, da realizzare mediante apposite convenzioni con gli enti gestori delle stesse;

Visto l'art. 45, comma 1, lettera *c)*, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, che destina la somma di euro 46.481.121,00 per interventi in materia di autotrasporto;

Visto l'art. 2, comma 2, del decreto-legge 22 giugno 2000, n. 167, convertito, con modifiche, nella legge 10 agosto 2000, n. 229, che ha modificato l'art. 45, comma 1, lettera *c)* della legge 23 dicembre 1999, n. 488, elevando la predetta somma da euro 46.481.121,00 a euro 67.139.397,00;

Visto l'art. 15 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, con il quale la somma di euro 67.139.397,00 è stata incrementata di euro 10.329.138,00;

Considerato che le risorse disponibili per i succitati interventi ammontano per l'anno 2002 a euro 77.468.535,00;

Vista la direttiva del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 3091 del 13 marzo 2002, relativa all'utilizzo delle risorse ad esso assegnate;

Vista la delibera n. 41/02 con la quale il Comitato centrale per l'albo degli autotrasportatori ha disposto di utilizzare, per realizzare interventi di riduzione dei pedaggi autostradali in favore delle imprese di autotrasporto per l'anno 2002, il 90% dell'importo di euro 77.468.535,00 di cui alla legge n. 229/2000 come incrementato ai sensi dell'art. 15 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 oltre agli eventuali ulteriori fondi che si rendessero disponibili in quanto non utilizzati per gli interventi indicati al punto 3 della stessa delibera n. 41/02;

Considerato pertanto che in virtù dei suddetti provvedimenti risulta attualmente disponibile un importo complessivo di euro 69.721.681,50 dal quale andrà detratto l'importo che il Comitato centrale per l'albo degli autotrasportatori dovrà erogare per rendere operativa la presente delibera, che può indicativamente preventivarsi in euro 284.051,29, nonché l'importo che può indicativamente stimarsi in euro 100.000,00, da destinarsi alla definizione dell'eventuale contenzioso;

Considerato che risulta, pertanto, attualmente utilizzabile per le misure rivolte a favorire l'uso delle infrastrutture autostradali da parte delle imprese italiane e comunitarie di autotrasporto di cose, l'importo di euro 69.337.630,21, salvo ulteriori importi che dovessero residuare dalla sopra indicata complessiva somma di euro 384.051,29 preventivata per le spese necessarie a rendere operativa la presente delibera;

Considerata la necessità di stabilire l'entità percentuale dei rimborsi dei pedaggi autostradali da applicarsi ai soggetti aventi titolo;

Delibera:

1. I pedaggi autostradali per i veicoli appartenenti alle classi B, 3, 4 e 5, adibiti a svolgere servizi di autotrasporto di cose in disponibilità delle imprese di cui ai successivi punti 4, 5 e 6 sono soggetti ad una riduzione compensata, a partire dal 1° gennaio 2002 fino al 31 dicembre 2002, commisurata al volume del fatturato annuale in pedaggi.

2. I pedaggi autostradali per i veicoli appartenenti alle classi B, 3, 4 e 5, adibiti a svolgere servizi di autotrasporto di cose in disponibilità delle imprese di cui ai successivi punti 4, 5 e 6 sono soggetti ad una ulteriore riduzione compensata, a partire dal 1° gennaio 2002 fino al 31 dicembre 2002, commisurata al volume del fatturato annuale in pedaggi effettuati nelle ore notturne, con ingresso in autostrada dopo le ore 22,00 ed entro le ore 02,00, ovvero uscita dopo le ore 02,00 e prima delle ore 06,00.

Tale ulteriore riduzione spetta alle imprese, cooperative, consorzi e società consortili, definite nei successivi punti 4, 5 e 6, che hanno realizzato almeno il 10% del fatturato aziendale di pedaggi nelle predette ore notturne, secondo le modalità indicate nel successivo punto 8.

Qualora il raggruppamento (cooperativa a proprietà divisa, consorzio, società consortile) non soddisfi tale ultima condizione, le singole imprese ad esso aderenti che realizzino almeno il 10% del proprio fatturato nelle sopracitate ore notturne, possono usufruire dell'ulteriore riduzione compensata secondo le modalità indicate nel successivo punto 8, tenuto conto della loro appartenenza alla forma associata, laddove la forma associata stessa fornisca i dati necessari per l'elaborazione dei pedaggi notturni dei singoli appartenenti ad essa.

3. Le predette riduzioni compensate sono apportate esclusivamente per i pedaggi a riscossione differita mediante fatturazione e sono applicate direttamente

da ciascuna società che gestisce i sistemi di pagamento differito del pedaggio sulle fatture intestate ai soggetti aventi titolo alla riduzione.

4. Le predette riduzioni compensate dei pedaggi autostradali si applicano alle imprese iscritte, alla data del 31 dicembre 2001 ovvero nel corso dell'anno 2002, all'albo nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi di cui all'art. 1 della legge 6 giugno 1974, n. 298, nonché alle cooperative aventi i requisiti mutualistici di cui all'art. 26 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, ai consorzi ed alle società consortili costituiti a norma del Libro V, titolo X, capo II, sez. II e II-*bis* del codice civile, aventi nell'oggetto l'attività di autotrasporto, che siano iscritti al predetto albo nazionale alla data del 31 dicembre 2001 ovvero nel corso dell'anno 2002. Le imprese, le cooperative, i consorzi e le società consortili iscritte all'albo nazionale successivamente a tale data, possono richiedere le riduzioni di cui sopra per i viaggi effettuati successivamente alla data di iscrizione all'albo nazionale.

5. Le riduzioni suddette si applicano altresì alle imprese di autotrasporto di merci per conto di terzi ed ai raggruppamenti aventi sede in uno dei Paesi dell'Unione europea titolari, alla data del 31 dicembre 2001 ovvero nel corso dell'anno 2002, di licenza comunitaria rilasciata ai sensi del regolamento CE 881/92 del 26 marzo 1992.

6. Le predette riduzioni si applicano altresì alle imprese ed ai raggruppamenti aventi sede in Italia, che esercitano attività di autotrasporto in conto proprio, titolari di apposita licenza, di cui all'art. 32 della legge 298 del 6 giugno 1974, nonché alle imprese ed ai raggruppamenti aventi sede in altro Paese dell'Unione europea, che esercitano l'attività di autotrasporto in conto proprio.

7. La riduzione compensata di cui al punto 1. si applica alle classi di fatturato realizzate da ciascun soggetto avente titolo, secondo la seguente tabella:

Fatturato annuo dei pedaggi in euro	% di riduzione
da 51.646,00 a 206.583,00	10%;
da 206.583,01 a 516.457,00	15%;
da 516.457,01 a 1.032.914,00	20%;
da 1.032.914,01 a 2.582.284,00	25%;
oltre 2.582.284,00	30%.

8. L'ulteriore riduzione compensata di cui al punto 2, è pari al 10% dei valori percentuali riportati nella tabella di cui al precedente punto 7, calcolata sul fatturato relativo ai pedaggi notturni.

9. Nel caso in cui l'ammontare complessivo delle riduzioni da applicare, risultante dai rendiconti trasmessi dalle società concessionarie al Comitato centrale per l'albo degli autotrasportatori, superi le disponibilità, lo stesso Comitato provvede al calcolo del coefficiente determinato dal rapporto tra lo stanziamento disponibile e la somma complessiva delle riduzioni richieste dagli aventi diritto. Analogamente il Comitato centrale per l'Albo degli autotrasportatori provvede al ricalcolo dei coefficienti di riparto qualora l'ammontare complessivo delle riduzioni relative alle domande presentate, calcolato come da disposizioni di cui ai precedenti punti 7 e 8, non pervenga a saturare l'ammontare disponibile.

Tale coefficiente, applicato alle percentuali di riduzione, fornisce il valore aggiornato delle percentuali stesse.

10. Il Comitato centrale per l'albo degli autotrasportatori provvede, con successiva delibera, a definire le modalità con le quali i soggetti aventi titolo procedono ad avanzare domanda, la documentazione da allegare a dette domande, le modalità di trasmissione dei dati richiesti, eventualmente anche tramite supporto magnetico. La stessa delibera disciplina le modalità di istruttoria delle domande avanzate anche in relazione a quanto definito nelle convenzioni con le società che gestiscono sistemi di pagamento a riscossione differita del pedaggio. La delibera disciplina infine criteri e modalita'di erogazione da parte del Comitato centrale per l'albo degli autotrasportatori, alle società concessionarie di autostrade dei minori introiti derivanti dalla riduzione compensata dei pedaggi autostradali applicati dalle società concessionarie agli aventi titolo, nonché i criteri e le modalità di rimborso da parte di queste ultime ai soggetti aventi titolo.

11. La presente delibera verrà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 luglio 2003

Il presidente: De Lipsis

03A08955

DELIBERAZIONE 22 luglio 2003.

Domanda di concessione del beneficio della riduzione compensata dei pedaggi autostradali 2002, per i soggetti italiani e dei Paesi U.E. esercenti l'attività di autotrasportatore di cose per conto di terzi. (Deliberazione n. 13/03).

IL COMITATO CENTRALE PER L'ALBO NAZIONALE DELLE PERSONE FISICHE E GIURIDICHE CHE ESERCITANO L'AUTOTRASPORTO DI COSE PER CONTO DI TERZI

riunitosi nella seduta del 22 luglio 2003:

Visto il decreto-legge 28 dicembre 1998, n. 451, convertito nella legge 26 febbraio 1999, n. 40, recante «Disposizioni urgenti» per gli addetti ai settori del trasporto pubblico e dell'autotrasporto;

Visto in particolare l'art. 2, comma 3, del citato decreto n. 451 del 1998 convertito dalla legge n. 40/1999 che assegna al Comitato centrale per l'albo degli autotrasportatori risorse da utilizzare per la protezione ambientale e per la sicurezza della circolazione, anche con riferimento all'utilizzo delle infrastrutture, da realizzarsi mediante apposite convenzioni con gli enti gestori delle stesse;

Visto l'art. 45, comma 1, lettera *c)* della legge 23 dicembre 1999, n. 488, che destina la somma di euro 46.481.121,00 per interventi in materia di autotrasporto;

Visto l'art. 2, comma 2, del decreto-legge 22 giugno 2000, n. 167, convertito, con modifiche, nella legge 10 agosto 2000, n. 229, che ha modificato l'art. 45, comma 1, lettera *c)* della legge 23 dicembre 1999, n. 488, elevando la predetta somma di euro 46.481.121,00 a euro 67.139.397,00;

Visto l'art. 15 della legge 28 dicembre 1001, n. 448, con il quale la somma di euro 67.139.397,00 è stata incrementata di euro 10.329.138,00, portando così le risorse disponibili per l'anno 2002 a euro 77.468.535,00;

Vista la direttiva del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 3091 del 13 marzo 2002, relativa all'utilizzo delle risorse assegnate al Comitato centrale;

Vista la delibera n. 41/02, con la quale il Comitato centrale per l'albo degli autotrasportatori ha disposto di utilizzare, per realizzare interventi di riduzione dei pedaggi autostradali in favore delle imprese di autotrasporto per l'anno 2002, il 90% dell'importo di euro 77.468.535,00, pari a euro 69.721.681,50, oltre agli eventuali ulteriori fondi che si rendessero disponibili in quanto non utilizzati per gli interventi indicati ai punti 2 e 3 della stessa delibera n. 41/02;

Vista la delibera n. 12/03 con la quale il Comitato centrale ha emanato prime disposizioni applicative, individuando i soggetti che hanno titolo a partecipare alle riduzioni sui pedaggi autostradali relativi ai transiti effettuati nell'anno 2002 e all'ulteriore riduzione commisurata al volume di fatturato annuale in pedaggi effettuati nelle ore notturne, nonché recependo le percentuali di riduzione da applicare in relazione ai diversi scaglioni di fatturato annuo, così come fissate nella citata direttiva del Ministro;

Considerato che risulta disponibile per le misure rivolte a favorire l'uso delle infrastrutture autostradali da parte delle imprese italiane e comunitarie di autotrasporto di cose l'importo di euro 69.337.630,21, detratti gli importi derivanti dagli oneri convenzionali, da concordare con le società concessionarie autostradali, dalle spese di organizzazione e struttura per la gestione delle domande di riduzione dei pedaggi, nonché dagli oneri relativi alla definizione di eventuale contenzioso;

Considerato che occorre stabilire i criteri e le modalità per la presentazione, da parte dei soggetti aventi titolo, delle domande e della relativa documentazione ai fini dell'ottenimento delle riduzioni dei pedaggi per i transiti effettuati nell'anno 2002;

Considerato che i criteri e le modalità di erogazione, da parte del Comitato centrale per l'albo degli autotrasportatori, alle società concessionarie, dei minori introiti derivanti dai rimborsi dei pedaggi autostradali, erogati dalle medesime società concessionarie ai soggetti aventi titolo, nonché i criteri e le modalità di rimborso da parte delle società concessionarie alle imprese, cooperative, consorzi e società consortili ammessi al beneficio saranno stabiliti dalle convenzioni da stipulare tra il Comitato centrale e le predette società concessionarie;

Delibera:

1. Ai soggetti di cui ai punti 4 e 5 della delibera n. 12/03 che si sono avvalsi di sistemi automatizzati di pagamento del pedaggio a riscossione differita mediante fatturazione è applicata la riduzione del pedaggio per tutti i transiti indicati nelle fatture ad essi intestate ed effettuati nel periodo dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2002. La riduzione del pedaggio sarà applicata solo a favore dei predetti soggetti che nel corso dell'anno 2002 abbiano realizzato un fatturato pari o superiore a euro 51.646,00.

2. Ai soggetti di cui al precedente punto 1, che hanno realizzato - nel periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2002 - almeno il 10% del fatturato aziendale in pedaggi nelle ore notturne, con ingresso in autostrada dopo le ore 22,00 ed entro le ore 02,00, ovvero uscita dopo le ore 02,00 e prima delle ore 06,00, è applicata una ulteriore riduzione commisurata al volume del fatturato annuale in pedaggi effettuati nelle ore notturne, secondo le modalità indicate nella delibera n. ....

3. Per i richiedenti che si sono avvalsi di sistemi di pagamento automatizzato di pedaggi a riscossione differita successivamente alla data del 1° gennaio 2002, le riduzioni del pedaggio sono applicate dalla data a partire dalla quale i predetti soggetti hanno utilizzato tali sistemi.

4. A tal fine ciascun soggetto, pena l'esclusione dal diritto, trasmette entro il termine ultimo del 30 settembre 2003, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, esclusivamente al Comitato centrale per l'albo degli autotrasportatori di cose per conto di terzi, in Roma, via G. Caraci n. 36, c.a.p. 00157, una domanda

in bollo, utilizzando un modulo conforme all'allegato alla presente delibera, di cui forma parte integrante. Copia dei moduli è reperibile presso l'indirizzo Internet www.alboautotrasporto.it

Copia della domanda e degli annessi quadri allegati possono essere trasmessi su supporto magnetico (floppy disk 1,5 Mb), fermo restando l'obbligo di trasmettere l'originale cartaceo della sola domanda regolarmente compilata e sottoscritta. In tal caso, presso lo stesso sito è scaricabile il programma per la compilazione del quadro D da parte dei raggruppamenti di imprese.

La domanda e gli eventuali quadri allegati devono essere compilati a macchina oppure in carattere stampatello.

5. La domanda deve contenere a pena di inammissibilità i seguenti elementi:

denominazione e sede del soggetto giuridico iscritto all'albo, che richiede i benefici;

generalità del titolare, del rappresentante legale o del procuratore che sottoscrive la domanda di richiesta dei benefici;

firma autenticata di colui che sottoscrive la domanda; in alternativa all'autenticazione della firma deve essere allegata fotocopia leggibile di un documento di riconoscimento di colui che sottoscrive la domanda;

le imprese o raggruppamenti aventi sede in altro Paese della Unione europea devono allegare copia della licenza comunitaria di cui risultano titolari, rilasciata ai sensi del regolamento CEE 881/92 del 26 marzo 1992.

6. Nella domanda e nei relativi quadri allegati devono altresì essere riportati, per ciascuna fattispecie che interessa, gli ulteriori elementi indicati nei successivi punti da 7 a 11 della presente delibera. La mancanza dei dati richiesti ovvero la loro errata indicazione, qualora ciò non consenta al Comitato centrale di procedere alla definizione dell'istruttoria della domanda, ai fini della liquidazione dei benefici richiesti, comporta, a seconda del caso che ricorra, l'esclusione parziale o totale dai suddetti benefici.

7. Elementi che tutti i richiedenti devono indicare nella domanda:

numero, data di iscrizione e di eventuale cessazione dell'iscrizione all'albo degli autotrasportatori del soggetto che richiede il beneficio; le imprese aventi sede in altro Paese della Unione europea, devono indicare il numero e la data di rilascio della licenza comunitaria;

società autostradale/i concessionaria/e che gestisce/ono il sistema automatizzato di pagamento a riscossione differita ed il relativo/i codice/i di fatturazione intestato/i al soggetto che richiede il beneficio. Il codice o i codici di fatturazione devono essere indicati nella loro interezza, che per la Società autostrade consiste in nove cifre. Al fine di agevolare le operazioni di individuazione/riconoscimento dei codici, è opportuno che l'impresa richiedente alleghi copia di una fattura per ognuno dei codici indicati nella domanda.

8. Impresa italiana iscritta all'albo nel corso del 2002.

Le imprese iscritte all'albo nel corso del 2002 devono compilare il quadro A allegato alla domanda, indicando se tale iscrizione sia stata ottenuta ai sensi degli articoli 12 e 13 della legge n. 298/1974 o dell'art. 15 della stessa legge, ovvero per trasferimento di sede.

9. Impresa o raggruppamento avente sede in altro Paese della Unione europea con licenza comunitaria rilasciata nel corso del 2002.

Le imprese o i raggruppamenti aventi sede in un altro Paese della Unione europea che abbiano prodotto una licenza comunitaria rilasciata nel corso dell'anno 2002 devono compilare il quadro B allegato alla domanda, indicando se trattasi di licenza ottenuta per la prima volta ovvero di rinnovo di una precedente licenza.

10. Raggruppamento (cooperativa, consorzio, società consortile) iscritto all'albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi:

a) i raggruppamenti - comprese le cooperative a proprietà indivisa - devono sempre compilare il quadro C allegato alla domanda;

b) i raggruppamenti che hanno tra i propri soci anche soggetti iscritti al registro delle imprese per attività diverse dall'autotrasporto di cose per conto di terzi, ovvero imprese che effettuano trasporti in conto proprio, devono indicare nell'apposito spazio del predetto quadro C, la parte del fatturato autostradale del raggruppamento relativo ai viaggi effettuati dai veicoli appartenenti a tali soggetti, affinché detto fatturato possa essere scorporato in sede di quantificazione del beneficio richiesto. Resta fermo l'obbligo di indicare nel D allegato alla domanda, per tutte le imprese socie iscritte all'albo degli autotrasportatori, denominazione, numero e data di iscrizione all'albo di detti soci, ovvero per tutte le imprese di autotrasporto socie aventi sede in altro Paese U.E., denominazione, numero e data di rilascio della licenza comunitaria, di cui queste ultime risultino titolari, allegandone copia;

c) qualora di un raggruppamento facciano parte, in qualità di associate, anche imprese titolari di licenza in conto proprio, il raggruppamento stesso dovrà altresì trasmettere al Comitato centrale il quadro E allegato alla domanda, con l'elenco delle imprese associate titolari di licenza in conto proprio, indicando per

ciascuna di esse il fatturato maturato nel corso dell'anno 2002, sulla base del quale sarà riconosciuto l'ammontare della riduzione per ogni singola impresa.

Nel caso in cui del raggruppamento facciano parte anche imprese comunitarie che effettuano trasporti in conto proprio, il raggruppamento dovrà altresì compilare il quadro F allegato alla domanda fornendo altresì l'elenco dei veicoli che hanno effettuato percorrenze sulle autostrade italiane nell'anno 2002 e le fotocopie delle carte di circolazione di tali veicoli.

d) i raggruppamenti che hanno tra i propri soci esclusivamente imprese che siano iscritte all'albo degli autotrasportatori ovvero, qualora aventi sede in altro Paese U.E., siano titolari di licenza comunitaria, devono indicare, nell'apposito quadro D allegato alla domanda, denominazione, numero e data di iscrizione all'albo di detti soci, ovvero numero e data di rilascio della licenza comunitaria, allegandone copia.

Nel caso in cui i soci iscritti all'albo degli autotrasportatori abbiano ottenuto tale iscrizione nel corso dell'anno 2002, deve essere compilato anche il quadro IT1, allegato alla domanda.

Nel caso in cui i soci aventi sede in un altro Paese dell'Unione europea, titolari di licenza comunitaria, abbiano ottenuto tale licenza nel corso dell'anno 2002, deve essere compilato anche il quadro IT2, allegato alla domanda.

e) i raggruppamenti che non realizzino almeno il 10% del proprio fatturato in pedaggi notturni, ai fini dell'acquisizione dei dati necessari per l'elaborazione dei pedaggi notturni dei singoli soci ad essi aderenti, inviano contestualmente alla domanda, su supporto magnetico (floppy disk 1,5 Mb), un file compilato utilizzando il programma scaricabile dal sito www.alboautotrasporto.it denominato «transiti notturni conto terzi», nel quale sono indicati, per ciascuna impresa associata iscritta all'albo ovvero titolare di licenza comunitaria, i codici dei titoli (codice Viacard, codice Telepass) ad essa attribuiti dal raggruppamento stesso. In tal caso, alle imprese che hanno realizzato almeno il 10% del proprio fatturato aziendale nelle ore notturne, viene applicata l'ulteriore riduzione secondo le modalità contenute nel punto 8 della delibera n. 12/03 tenuto conto della loro appartenenza alla forma associata.

Qualora il raggruppamento non fornisca i predetti dati, necessari per l'elaborazione dei pedaggi notturni, le imprese ad esso aderenti che hanno realizzato almeno il 10% del proprio fatturato nelle ore notturne, non usufruiscono dell'ulteriore riduzione compensata.

f) per i raggruppamenti che associano anche imprese nazionali e/o comunitarie che esercitano l'autotrasporto di cose in conto proprio, ai fini del calcolo dell'ulteriore riduzione, spettante ad ogni singola impresa che abbia realizzato almeno il 10% del fatturato aziendale di pedaggi nelle ore notturne, il raggruppamento dovrà altresì specificare, per ciascuna impresa associata che effettua trasporto in conto proprio, i codici dei titoli (codice Viacard, codice Telepass) ad essa attribuiti dal raggruppamento stesso, inviando su supporto magnetico (floppy disk 1,5 Mb), un file compilato utilizzando il programma scaricabile dal sito www.alboautotrasporto.it denominato «transiti notturni conto proprio». In tal caso, alle imprese che hanno realizzato almeno il 10% del proprio fatturato aziendale nelle ore notturne, viene applicata l'ulteriore riduzione secondo le modalità contenute nel punto 8 della delibera n. 12/03 calcolata sul valore percentuale spettante a ciascuna singola impresa.

Qualora il raggruppamento non fornisca i predetti dati, necessari per l'elaborazione dei pedaggi notturni, le imprese ad esso aderenti che hanno realizzato almeno il 10% del proprio fatturato nelle ore notturne, non usufruiscono dell'ulteriore riduzione compensata.

11. Raggruppamento (consorzio, cooperativa, società consortile) avente sede in altro Paese della Unione europea titolare di licenza comunitaria:

a) i raggruppamenti di imprese aventi sede in altro Paese della Unione europea devono sempre compilare il quadro C allegato alla domanda;

b) i raggruppamenti che hanno tra i propri soci anche soggetti che esercitano attività diverse dall'autotrasporto di cose per conto di terzi, ovvero imprese che effettuano il trasporto in conto proprio devono indicare nell'apposito spazio del predetto quadro C, la parte del fatturato autostradale del raggruppamento relativo ai viaggi effettuati dai veicoli appartenenti a tali soggetti, affinché detto fatturato possa essere scorporato in sede di quantificazione del beneficio richiesto. Resta fermo l'obbligo di indicare nel quadro D allegato alla domanda, per tutte le imprese di autotrasporto socie aventi sede in altro Paese della Unione europea, denominazione, numero e data di rilascio della licenza comunitaria di cui queste risultino titolari, allegandone copia, ovvero, per le imprese socie iscritte all'albo degli autotrasportatori, denominazione, numero e data di iscrizione al predetto albo;

c) qualora di un raggruppamento facciano parte, in qualità di associate, anche imprese italiane titolari di licenza in conto proprio, il raggruppamento stesso dovrà altresì trasmettere al Comitato centrale il quadro E allegato alla domanda, con l'elenco delle imprese italiane associate titolari di licenza in conto proprio, indicando per ciascuna di esse il fatturato maturato nel

corso dell'anno 2002, sulla base del quale sarà riconosciuto l'ammontare della riduzione per ogni singola impresa.

Nel caso in cui del raggruppamento facciano parte anche imprese comunitarie che effettuano trasporti in conto proprio, il raggruppamento dovrà inoltre compilare il quadro F allegato alla domanda fornendo altresì l'elenco dei veicoli che hanno effettuato percorrenze sulle autostrade italiane nell'anno 2002 e le fotocopie delle carte di circolazione di tali veicoli.

d) i raggruppamenti che hanno tra i propri soci esclusivamente imprese titolari di licenza comunitaria, ovvero iscritte all'albo degli autotrasportatori, devono indicare, nel quadro D allegato alla domanda, denominazione, numero e data di rilascio della licenza comunitaria di cui le stesse risultino titolari, che deve essere allegata in copia, ovvero denominazione, numero e data di iscrizione all'albo degli autotrasportatori;

Nel caso in cui i soci titolari di licenza comunitaria abbiano ottenuto il rilascio di tale licenza nel corso dell'anno 2002 deve essere compilato il quadro UE1;

Nel caso in cui i soci iscritti all'albo degli autotrasportatori abbiano ottenuto tale iscrizione nel corso dell'anno 2002, deve essere compilato il quadro UE2;

e) i raggruppamenti che non realizzino almeno il 10% del proprio fatturato in pedaggi notturni, ai fini dell'acquisizione dei dati necessari per l'elaborazione dei pedaggi notturni dei singoli soci ad essi aderenti, inviano contestualmente alla domanda, su supporto magnetico (floppy disk 1,5 Mb), un file compilato utilizzando il programma scaricabile dal sito www.alboautotrasporto.it denominato «transiti notturni conto terzi», nel quale sono indicati, per ciascuna impresa associata titolare di licenza comunitaria ovvero iscritta all'albo, i codici dei titoli (codice Viacard, codice Telepass) ad essa attribuiti dal raggruppamento stesso. In tal caso, alle imprese che hanno realizzato almeno il 10% del proprio fatturato aziendale nelle ore notturne, viene applicata l'ulteriore riduzione secondo le modalità contenute nel punto 8 della delibera n. 12/03, tenuto conto della loro appartenenza alla forma associata.

Qualora il raggruppamento non fornisca i predetti dati, necessari per l'elaborazione dei pedaggi notturni, le imprese ad esso aderenti che hanno realizzato almeno il 10% del proprio fatturato nelle ore notturne, non usufruiscono dell'ulteriore riduzione compensata.

f) per i raggruppamenti che associano anche imprese nazionali e/o comunitarie che esercitano l'autotrasporto di cose in conto proprio, ai fini del calcolo dell'ulteriore riduzione, spettante ad ogni singola impresa che abbia realizzato almeno il 10% del fatturato aziendale di pedaggi nelle ore notturne, il raggruppamento dovrà altresì specificare, per ciascuna impresa associata che effettua trasporto in conto proprio, i codici dei titoli (codice Viacard, codice Telepass) ad essa attribuiti dal raggruppamento stesso, inviando su supporto magnetico (floppy disk 1,5 Mb), un file compilato utilizzando il programma scaricabile dal sito www.alboautotrasporto.it denominato «transiti notturni conto proprio». In tal caso, alle imprese che hanno realizzato almeno il 10% del proprio fatturato aziendale nelle ore notturne, viene applicata l'ulteriore riduzione secondo le modalità contenute nel punto 8 della delibera n. 12/03 calcolata sul valore percentuale spettante a ciascuna singola impresa.

Qualora il raggruppamento non fornisca i predetti dati, necessari per l'elaborazione dei pedaggi notturni, le imprese ad esso aderenti che hanno realizzato almeno il 10% del proprio fatturato nelle ore notturne, non usufruiscono dell'ulteriore riduzione compensata.

12. Le imprese che hanno aderito o cessato di aderire a forme associate nel corso dell'anno 2002, debbono presentare una distinta domanda a loro nome, per i transiti effettuati nei periodi rispettivamente, antecedenti alla data di adesione alla cooperativa, al consorzio od alla società consortile, ovvero successivi alla cessazione del rapporto associativo.

13. Le riduzioni dei pedaggi si applicano per i percorsi autostradali per i quali risulta adottato, alla data del 1° gennaio 2002, il sistema di classificazione dei veicoli basato sul numero degli assi e sulla sagoma del veicolo stesso.

14. Il fatturato annuale a cui vanno commisurate le riduzioni compensate dei pedaggi, di cui ai punti 7 e 8 della delibera n. 12 del Comitato centrale, è calcolato unicamente sulla base dell'importo lordo dei pedaggi relativi ai transiti autostradali effettuati con veicoli appartenenti alle classi B, 3, 4 e 5 nell'anno 2002 e per i quali le società concessionarie abbiano emesso fattura entro il 30 aprile 2003.

15. Le società concessionarie danno seguito ai rimborsi ai soggetti aventi titolo, secondo le modalità previste dalle convenzioni stipulate tra le stesse società ed il Comitato centrale.

16. L'erogazione della riduzione prevista nella presente deliberazione è subordinata alla valutazione della Commissione europea alla luce delle norme comunitarie in materia di aiuti di Stato (articoli 87 ed 88 del Trattato di Roma).

La presente delibera verrà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 luglio 2003

Il presidente: De Lipsis

ALLEGATI

Comitato Centrale per l'Albo
delle persone fisiche e giuridiche che esercitano
l'autotrasporto di cose per conto terzi
Via G. Caraci, 36 - 00157 Roma

Domanda di concessione del beneficio della **riduzione compensata dei pedaggi autostradali 2002** per i soggetti italiani e dei Paesi U.E. esercenti l'attività di **autotrasportatore di cose per conto terzi**

(allegato alla delibera n. 13 del 22 luglio 2003)

da compilare a cura degli interessati
e spedire al Comitato Centrale entro e non oltre il 30 settembre 2003
(fa fede il timbro postale)

Applicare marca da bollo

Al Comitato Centrale per l'Albo degli autotrasportatori di cose per conto di terzi
c/o Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Via G. CARACI, 36
00157- ROMA

RACCOMANDATA A.R.

Domanda di concessione del beneficio della riduzione compensata dei pedaggi autostradali 2002 per i soggetti italiani e dei Paesi U.E. esercenti l'attività di autotrasportatore di cose per conto terzi ***(compilare a macchina oppure a carattere stampatello)***

Tipo Impresa[1] ☐

Dati relativi al soggetto richiedente il beneficio

Denominazione del soggetto giuridico, iscritto all'Albo degli autotrasportatori, che richiede il beneficio[2]		N° di iscrizione all'Albo[3]	data iscrizione [4]
Indirizzo			
C.A.P.	**Comune**		**Sigla Prov.**

Partita I.V.A.

1-Indicare 1 se impresa individuale o societaria, 2 se Consorzio o Cooperativa a proprietà divisa, 3 se Cooperativa a proprietà indivisa, 4 se altra forma associativa

2-Indicare la esatta denominazione con cui il soggetto giuridico risulta iscritto all'Albo degli Autotrasportatori.

3-Inserire tutto il numero di iscrizione, ivi incluse le lettere iniziali e finali

4-Nel formato gg/mm/aaaa;

DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO GIURIDICO AVENTE SEDE IN UN ALTRO PAESE DELL'UNIONE EUROPEA E TITOLARE DI LICENZA COMUNITARIA CHE RICHIEDE IL BENEFICIO [5]	N. LICENZA COMUNITARIA [6]	DATA RILASCIO [7]
Indirizzo		
CAP	**Comune**	**Stato**

Pedaggi pagati con sistemi di pagamento a riscossione differita per i quali si richiede il beneficio

Società Concessionaria	Autostrade [8]	SAV [8]	ATIVA [8]	Autovie Venete [8]	C.A.S. [8]
Codice/i di fatturazione ovvero codice/i cliente di cui è titolare il soggetto giuridico che richiede il beneficio					

[5] Indicare la esatta denominazione con cui il soggetto giuridico risulta titolare di licenza comunitaria. Se il soggetto è un Consorzio, una Cooperativa o una Società Consortile, compilare anche i successivi quadri D-C

[6] Inserire il numero della licenza comunitaria rilasciata ai sensi del regolamento CEE n. 881/92 del 26/3/92 ed allegare copia della licenza comunitaria stessa

[7] Nel formato gg/mm/aaaa, se il rilascio è avvenuto nel corso dell'anno 2002, compilare anche il quadro B

[8] Il codice di fatturazione ovvero il codice cliente deve essere desunto dalle fatture emesse dalle società autostradali e scritto nella sua interezza. Per la Società Autostrade il codice deve essere costituito da 9 cifre.

Dichiarazione

Il sottoscritto ………………………………………., nato a ………………., il ……………………,
residente in …………………………., Via ………………………………., n°……, cap ………….,
Codice fiscale ……………………, nella propria qualità di … ………………………[9] della ditta
………………………………………………………………………… ………………………………[10]

chiede

che tale soggetto giuridico venga ammesso al beneficio della riduzione compensata dei pedaggi autostradali prevista dalle delibere __ /__ e __/__ del Comitato Centrale per l'Albo degli Autotrasportatori di cose per conto di terzi.

Ai sensi della legge 675/96, il sottoscritto autorizza il Comitato Centrale e la Società Concessionaria della rete autostradale, a trattare i dati personali, ai fini esclusivi della procedura di rimborso.

Il sottoscritto, inoltre, consapevole delle conseguenze derivanti da falsità in atti e dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445,

dichiara

che quanto riportato nella domanda e nei quadri[11] A B C D E F IT1 IT2 UE1 UE2 ad essa allegati risponde al vero ed è da lui stato personalmente verificato nei documenti ufficiali del soggetto giuridico richiedente il beneficio.

Luogo e data …………………….

Firma

…………………………

N.B.: la firma deve essere autenticata. In alternativa deve essere allegata la fotocopia leggibile del documento di riconoscimento da cui si evincano i dati di identificazione del sottoscrittore della domanda.

---

[9] indicare se trattasi di titolare, rappresentante legale ovvero procuratore

[10] riportare la esatta denominazione del soggetto giuridico che richiede il beneficio

[11] barrare i riquadri che siano stati eventualmente riempiti

Quadro A

Ulteriori informazioni relative ai soggetti italiani la cui iscrizione all'Albo è avvenuta nel corso del 2002

Barrare la casella che interessa:

a) il soggetto risulta iscritto all'Albo ai sensi dell'art. 12 e 13, legge 6/6/74, n. 298 (prima iscrizione)	☐
b) il soggetto è stato iscritto all'Albo ai sensi dell'art. 15, in quanto trasformazione di altro/i soggetto/i già precedentemente iscritto/i	☐
c) il soggetto risulta essere stato già iscritto all'Albo in altra provincia	☐

Nel caso b), compilare i seguenti campi:

N.B. nel caso in cui il soggetto del caso b) risulti dalla trasformazione di più soggetti precedenti, indicare i dati relativi ad uno di essi, iscritto all'Albo antecedentemente al 2002.

Denominazione del precedente soggetto giuridico12	N° di iscrizione all'Albo13	data iscrizione14
Indirizzo		
CAP	Comune	Provincia

Nel caso C) compilare i seguenti campi:

Precedente Provincia in cui si era iscritti all'Albo (sigla)	Precedente numero di iscrizione all'Albo13	Data di iscrizione all'Albo nella precedente Provincia 14

[12] indicare la **esatta denominazione** con cui il soggetto giuridico risultava precedentemente iscritto all'Albo degli autotrasportatori
[13] inserire **tutto il precedente numero di iscrizione**, ivi incluse le lettere iniziali e finali
[14] l formato gg/mm/aaaa

Quadro B

Ulteriori informazioni relative ai soggetti di altro Paese della U.E. la cui licenza comunitaria sia stata rilasciata nel corso del 2002

Barrare il caso che interessa:

a) la licenza è stata ottenuta per la prima volta	☐
b) la licenza costituisce rinnovo di precedente licenza comunitaria	☐

Se si è indicato il caso b), compilare i seguenti campi:

Numero della precedente licenza comunitaria	data di rilascio [15]	data di scadenza [15]

[15] Indicare nel formato gg/mm/aaaa.

Quadro C

Informazioni obbligatorie relative a tutti i Raggruppamenti italiani (Consorzi, Cooperative e Società consortili)

Barrare la casella che interessa:

a) nessuno dei propri soci è iscritto autonomamente all'Albo degli autotrasportatori (cooperativa a proprietà indivisa)	☐
b) tutti i propri soci sono iscritti all'Albo degli autotrasportatori ovvero, qualora aventi sede in altro Paese U.E., titolari di licenza comunitaria[16]	☐
c) tra i propri soci vi sono anche soggetti iscritti al registro delle imprese per attività diverse dall'autotrasporto di cose per conto di terzi	☐

nel caso si sia barrata la casella c) compilare il seguente quadro:

	euro
fatturato autostradale del raggruppamento che, sulla base delle sue risultanze contabili, risulta essere relativo a pedaggi per viaggi effettuati da veicoli dei soci non esercenti l'attività di autotrasporto di cose per conto di terzi[17]	

Informazioni obbligatorie relative a tutti i Raggruppamenti (Consorzi, Cooperative e Società consortili) di altri Paesi U.E.

Barrare la casella che interessa:

a	Nessuno dei soci è in possesso autonomamente di licenza comunitaria	☐
b	tutti i propri soci, ove siano autonomamente in possesso di licenza comunitaria, esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi[18]	☐
c	tra i propri soci dotati di licenza comunitaria vi sono soggetti non esercitanti l'attività di autotrasporto di cose per conto di terzi	☐

nel caso si sia barrata la casella c) compilare il seguente quadro:

	euro
fatturato autostradale del raggruppamento che, sulla base delle sue risultanze contabili, risulta essere relativo a pedaggi per viaggi effettuati da veicoli dei soci non esercenti l'attività di autotrasporto di cose per conto di terzi[17]	

[16] in questo caso compilare il quadro D e, se necessario, i quadri IT1 o IT2

[17] le risultanze contabili devono essere conservate e tenute a disposizione per eventuali richieste di controllo avanzate dal Comitato Centrale dell'Albo degli Autotrasportatori

[18] in questo caso compilare il quadro D e, se necessario, i quadri UE1 e UE2

Quadro D

Raggruppamenti italiani o aventi sede in altri Paesi U.E.:
anagrafica dei soci iscritti autonomamente all'Albo degli autotrasportatori ovvero, qualora soci aventi sede in altro Paese U.E., titolari di licenza comunitaria

(compilare tanti di questi fogli quanti sono necessari ad indicare tutti i soci)

Denominazione del socio [19]	N° di iscrizione all'Albo, ovvero N° licenza comunitaria[20]	data iscrizione, ovvero data di rilascio [21]

[19] indicare la esatta denominazione con cui il soggetto giuridico risulta iscritto all'Albo degli autotrasportatori

[20] nel caso di impresa iscritta all'Albo inserire tutto il numero di iscrizione, ivi incluse le lettere iniziali e finali e la data di iscrizione. Nel caso di impresa avente sede in altro Paese U.E. inserire il numero e la data di rilascio della licenza comunitaria, allegandone copia.

[21] -nel formato gg/mm/aaaa; se l'iscrizione all'Albo è avvenuta nel corso del 2002, compilare, per i Raggruppamenti italiani, il quadro IT1, per i Raggruppamenti aventi sede in altro Paese U.E. il quadro UE2; se il rilascio della licenza comunitaria è avvenuto nel corso del 2002, compilare, per i raggruppamenti italiani, il quadro IT2, per i Raggruppamenti aventi sede in altro Paese U.E. il quadro UE1

Quadro E

Indicazioni obbligatorie relative ai raggruppamenti (consorzi,cooperative,società consortili) iscritti all'Albo che hanno fra i propri associati imprese italiane titolari di licenza in conto proprio

Denominazione del socio[22]	N° di licenza [23]	Data di rilascio[24]	Fatturato autostradale 2002[25]

[22] indicare l'esatta denominazione dell'impresa
[23] indicare il numero della licenza
[24] Indicare nel formato gg/mm/aaaa.
[25] Indicare il fatturato

Quadro F

Indicazioni obbligatorie relative ai raggruppamenti che hanno fra i propri associati imprese aventi sede in altro stato dell'Unione Europea che esercitano attività di trasporto in conto proprio

Denominazione dell'impresa[26]	Elenco veicoli con i quali nell'anno 2002 sono state effettuate percorrenze sulle autostrade italiane	Fatturato autostradale 2002 [27]

N.B. :
al presente quadro vanno allegate le fotocopie delle carte di circolazione dei veicoli

[26] indicare l'esatta denominazione dell'impresa
[27] Indicare il fatturato

Quadro IT1

Ulteriori informazioni sui soci di Raggruppamenti italiani la cui iscrizione all'Albo degli autotrasportatori è avvenuta nel corso del 2002

(compilare tanti fogli quanti ne occorrano)

N. ISCRIZIONE ALBO [28]	Denominazione del socio [29]

Barrare la casella che interessa:

a) il socio risulta iscritto all'Albo ai sensi dell'art. 12 e 13, legge 6/6/74, n. 298 (prima iscrizione)	☐
b) il socio è stato iscritto all'Albo ai sensi dell'art. 15, in quanto trasformazione di altro/i soggetto/i già precedentemente iscritto/i	☐
c) il socio risulta essere stato già iscritto all'Albo in altra provincia	☐

Nel caso b), compilare i seguenti campi:

N.B. nel caso in cui il socio del caso b) risulti dalla trasformazione di più soggetti precedenti, indicare i dati relativi ad uno di essi, iscritto all'Albo antecedentemente al 2002

Denominazione del precedente soggetto giuridico 30	N° di iscrizione all'Albo	data iscrizione
Indirizzo		

C.A.P.	Comune	sigla prov.

Nel caso c) compilare i seguenti campi:

Precedente Provincia in cui si era iscritti all'Albo (sigla)	Precedente numero di iscrizione all'Albo (31)	Data di iscrizione all'Albo nella Precedente Provincia (32)

[28] Inserire tutto il numero di iscrizione ivi incluse le lettere finali
[29] -indicare la esatta denominazione con cui il socio è iscritto all'Albo degli autotrasportatori
[30] indicare la esatta denominazione con cui il soggetto giuridico risultava precedentemente iscritto all'-Albo degli autotrasportatori
[31] inserire tutto il precedente numero di iscrizione, ivi incluse le lettere iniziali e finali
[32] nel formato gg/mm/aaaa

Quadro IT2

Ulteriori informazioni su quei soci di Raggruppamenti italiani : soci aventi sede in altro Stato della U.E., la cui licenza comunitaria sia stata rilasciata nel corso del 2002.

(compilare tanti fogli quanti ne occorrano)

Denominazione del socio [33]

Barrare il caso che interessa:

a) la licenza è stata ottenuta per la prima volta	☐
b) la licenza costituisce rinnovo di precedente licenza comunitaria	☐

Se si è indicato il caso b), compilare i seguenti campi:

Numero della precedente licenza comunitaria	data di rilascio 34	data di scadenza 34

Denominazione del socio

Barrare il caso che interessa:

a) la licenza è stata ottenuta per la prima volta	☐
b) la licenza costituisce rinnovo di precedente licenza comunitaria	☐

Se si è indicato il caso b), compilare i seguenti campi:

Numero della precedente licenza comunitaria	data di rilascio34	data di scadenza 34

Denominazione del socio

Barrare il caso che interessa:

a) la licenza è stata ottenuta per la prima volta	☐
b) la licenza costituisce rinnovo di precedente licenza comunitaria	☐

Se si è indicato il caso b), compilare i seguenti campi:

Numero della precedente licenza comunitaria	data di rilascio34	data di scadenza34

[33] indicare la esatta denominazione del socio
[34] nel formato gg/mm/aaaa

Quadro UE1

Ulteriori informazioni sui soci di Raggruppamenti di altri Paesi U.E., la cui licenza comunitaria sia stata rilasciata nel corso del 2002.

(compilare tanti fogli quanti ne occorrano)

Denominazione del socio[35]

Barrare il caso che interessa:

a) la licenza è stata ottenuta per la prima volta	☐
b) la licenza costituisce rinnovo di precedente licenza comunitaria	☐

Se si è indicato il caso b), compilare i seguenti campi:

Numero della precedente licenza comunitaria	data di rilascio 36	data di scadenza 36

Denominazione del socio

Barrare il caso che interessa:

a) la licenza è stata ottenuta per la prima volta	☐
b) la licenza costituisce rinnovo di precedente licenza comunitaria	☐

Se si è indicato il caso b), compilare i seguenti campi:

Numero della precedente licenza comunitaria	data di rilascio 36	data di scadenza 36

Denominazione del socio

Barrare il caso che interessa:

a) la licenza è stata ottenuta per la prima volta	☐
b) la licenza costituisce rinnovo di precedente licenza comunitaria	☐

Se si è indicato il caso b), compilare i seguenti campi:

Numero della precedente licenza comunitaria	data di rilascio 36	data di scadenza 36

[35] indicare la esatta denominazione del socio qualora risulta dalla licenza comunitaria
[36] nel formato gg/mm/aaaa

Quadro UE2

Ulteriori informazioni sui soci di Raggruppamenti di altri Paesi della U.E. la cui iscrizione all'Albo italiano degli autotrasportatori è avvenuta nel corso del 2002

(compilare tanti fogli quanti ne occorrano)

Denominazione del socio [37]

Barrare la casella che interessa:

a) il socio risulta iscritto all'Albo ai sensi dell'art. 12 e 13, legge 6/6/74, n. 298 (prima iscrizione)	☐
b) il socio è stato iscritto all'Albo ai sensi dell'art. 15, in quanto trasformazione di altro/i soggetto/i già precedentemente iscritto/i	☐
c) il socio risulta essere stato già iscritto all'Albo in altra provincia	☐

Nel caso b), compilare i seguenti campi:

N.B. nel caso in cui il socio del caso b) risulti dalla trasformazione di più soggetti precedenti, indicare i dati relativi ad uno di essi, iscritto all'Albo antecedentemente al 2002.

Denominazione del precedente soggetto giuridico [38]	N° di iscrizione all'Albo	data [39]
Indirizzo		
C.A.P.	Comune	sigla Prov.

Nel caso c) compilare i seguenti campi:

Precedente Provincia in cui si era iscritti all'Albo (sigla)	Precedente numero di iscrizione all'Albo	Data di iscrizione all'Albo nella Precedente Provincia [39]

[37] Indicare la esatta denominazione con cui il socio risulta iscritto all'Albo degli Autotrasportatori

[38] indicare la esatta denominazione con cui il soggetto giuridico risultava precedentemente iscritto all'Albo degli autotrasportatori.

[39] nel formato gg/mm/aaaa

03A08956

DELIBERAZIONE 22 luglio 2003.

Domanda di concessione del beneficio del rimborso dei pedaggi autostradali 2002 per i soggetti italiani e dei Paesi U.E. esercenti l'attività di autotrasportatore di cose in conto proprio. (Deliberazione n. 14/03).

IL COMITATO CENTRALE PER L'ALBO NAZIONALE DELLE PERSONE FISICHE E GIURIDICHE CHE ESERCITANO L'AUTOTRASPORTO DI COSE PER CONTO DI TERZI

riunitosi nella seduta del 22 luglio 2003:

Vista la delibera n. 41/02 del 19 dicembre 2002 del Comitato centrale, con la quale si è provveduto a determinare le percentuali di riduzione compensata dei pedaggi autostradali pagati nell'anno 2002;

Vista la delibera n. 13 del 22 luglio 2003 del Comitato centrale, con la quale sono stati stabiliti modalità, criteri e termini per la presentazione delle domande da parte dei soggetti che svolgono attività di autotrasporto di cose per conto di terzi aventi diritto alla riduzione compensata dei pedaggi autostradali per l'anno 2002;

Delibera:

1. I pedaggi autostradali per i veicoli appartenenti alle classi B, 3, 4 e 5, adibiti a svolgere servizi di autotrasporto di cose in disponibilità delle imprese di cui al successivo punto 3, sono soggetti ad una riduzione compensata, a partire dal 1° gennaio 2002 fino al 31 dicembre 2002, commisurata al volume del fatturato annuale in pedaggi ed ad un'ulteriore riduzione commisurata al volume del fatturato annuale in pedaggi effettuati nelle ore notturne, con ingresso in autostrada dopo le ore 22,00 ed entro le ore 02,00 ovvero con uscita dopo le ore 02,00 e prima delle ore 06,00, secondo le modalità contenute nella delibera 12 del 22 luglio 2003 del Comitato centrale;

2. Le predette riduzioni compensate sono apportate esclusivamente per i pedaggi a riscossione differita mediante fatturazione e sono applicate direttamente da ciascuna società che gestisce i sistemi di pagamento differito del pedaggio sulle fatture intestate ai soggetti aventi titolo alla riduzione.

3. Le riduzioni compensate dei pedaggi autostradali si applicano alle imprese titolari di licenza in conto proprio alla data del 31 dicembre 2001. Le imprese, le cooperative, i consorzi e le società consortili titolari di licenza per conto proprio successivamente a tale data, possono richiedere le riduzioni di cui sopra per i viaggi effettuati successivamente alla data di rilascio della licenza.

4. Le riduzioni spettano altresì alle imprese che svolgono attività di autotrasporto in conto proprio aventi sede in uno dei Paesi dell'Unione europea. Tali imprese, nel compilare la domanda, dovranno compilare il quadro G allegato alla domanda fornendo l'elenco dei veicoli che hanno effettuato percorrenze sulle autostrade italiane nell'anno 2002 e le fotocopie delle carte di circolazione di tali veicoli.

5. I raggruppamenti costituiti esclusivamente tra imprese che svolgono attività di autotrasporto in conto proprio dovranno trasmettere al Comitato centrale domanda redatta e sottoscritta utilizzando il modulo allegato alla presente delibera e nel rispetto dei successivi punti 6, 7, 8 e 9, indicando il/i codice/i di fatturazione, ovvero il codice/i cliente rilasciato/i alla forma associata dalla/e società concessionaria/e.

Nel caso in cui del raggruppamento facciano parte esclusivamente imprese italiane titolari di licenza in conto proprio, il raggruppamento deve compilare il quadro H allegato alla domanda, fornendo l'elenco delle imprese associate e indicando il fatturato autostradale realizzato da ciascuna di esse nell'anno 2002, sulla base del quale sarà riconosciuto l'ammontare del rimborso, per ogni singola impresa. Nel caso in cui del raggruppamento facciano parte esclusivamente imprese comunitarie che effettuano trasporto in contro proprio, il raggruppamento deve compilare il quadro I allegato alla domanda indicando, oltre al fatturato autostradale realizzato da ciascuna di esse, anche l'elenco dei veicoli che hanno effettuato percorrenze sulle autostrade italiane nell'anno 2002 e le fotocopie delle carte di circolazione di tali veicoli.

Nel caso in cui del raggruppamento facciano parte sia imprese titolari di licenze in conto proprio sia imprese comunitarie che effettuano trasporti in conto proprio, dovranno essere compilati entrambi i quadri H ed I, rispettivamente, per le imprese socie italiane e comunitarie.

Ai fini del calcolo dell'ulteriore riduzione, spettante ad ogni singola impresa che abbia realizzato almeno il 10% del fatturato aziendale di pedaggi nelle ore notturne, il raggruppamento dovrà altresì specificare, per ciascuna impresa associata titolare di licenza per conto proprio, i codici dei titoli (codice Viacard, codice Telepass) ad essa attribuiti dal raggruppamento stesso, inviando su supporto magnetico (floppy disk 1,5 Mb), un file compilato utilizzando il programma scaricabile dal sito www.alboautotrasporto.it, denominato «transiti notturni conto proprio».

6. Ciascun soggetto, pena l'esclusione dal diritto, trasmette entro il termine ultimo del 30 settembre 2003 a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, esclusivamente al Comitato centrale per l'albo degli autotrasportatori di cose per conto di terzi, in Roma, via G. Caraci n. 36 - c.a.p. 00157, una domanda in bollo, utilizzando un modulo conforme all'allegato alla presente delibera, di cui forma parte integrante. La domanda e gli eventuali quadri allegati devono essere compilati a macchina oppure in carattere stampatello.

7. La domanda deve contenere a pena di inammissibilità i seguenti elementi:

a) denominazione e sede del soggetto giuridico che richiede il beneficio;

b) generalità del titolare, del rappresentante legale o del procuratore che sottoscrive la domanda di richiesta del beneficio;

c) firma autenticata di colui che sottoscrive la domanda; in alternativa all'autenticazione della firma deve essere allegata fotocopia leggibile di un documento di riconoscimento di colui che sottoscrive la domanda;

d) le imprese aventi sede in altro Paese della Unione europea devono allegare l'elenco dei veicoli che hanno effettuato percorrenze sulle autostrade italiane nell'anno 2002 e le fotocopie delle carte di circolazione di tali veicoli.

8. Nella domanda e nei relativi quadri allegati devono altresì essere riportati, per ciascuna fattispecie che interessa, gli ulteriori elementi indicati nel successivo punto 9 della presente delibera. La mancanza dei dati richiesti ovvero la loro errata indicazione, qualora ciò non consenta al Comitato centrale di procedere alla definizione della istruttoria della domanda, ai fini della liquidazione dei benefici richiesti, comporta, a seconda del caso che ricorra, l'esclusione parziale o totale dai suddetti benefici.

9. Elementi che tutti i richiedenti debbono indicare nella domanda:

a) numero e data di rilascio della licenza in conto proprio di cui è titolare il soggetto che richiede il beneficio, salvo quanto previsto al punto 4 per le imprese aventi sede in un altro Paese dell'Unione Europea;

b) società autostradale/i concessionaria/e che gestisce/ono il sistema automatizzato di pagamento a riscossione differita ed il relativo/i codice/i di fatturazione ovvero il/i codice/i cliente intestato/i al soggetto che richiede il beneficio. Il codice/i di fatturazione ovvero il/i codice/i cliente deve/devono essere indicati nella loro interezza, che per la Società autostrade è costituita da nove cifre.

10. L'erogazione della riduzione prevista nella presente deliberazione è subordinata alla valutazione della Commissione europea alla luce delle norme comunitarie in materia di aiuti di Stato (articoli 87 ed 88 del Trattato di Roma).

11. La presente delibera verrà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 luglio 2003

Il presidente: De Lipsis

ALLEGATI

Comitato Centrale per l'Albo
delle persone fisiche e giuridiche che esercitano
l'autotrasporto di cose per conto terzi
Via G. Caraci, 36 - 00157 Roma

Domanda di concessione del beneficio della **riduzione compensata dei pedaggi autostradali 2002** per i soggetti italiani e dei Paesi U.E. esercenti l'attività di **autotrasportatore di cose per conto proprio**

(allegato alla delibera n. 14 del 22 luglio 2003)

da compilare a cura degli interessati
e spedire al Comitato Centrale entro e non oltre il 30 settembre 2003
(fa fede il timbro postale)

Applicare marca da bollo

Al Comitato Centrale per l'Albo degli autotrasportatori di cose per conto di terzi
c/o Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Via G. CARACI, 36
00157- ROMA

RACCOMANDATA A.R.

Domanda di concessione del beneficio della riduzione compensata dei pedaggi autostradali 2002 per i soggetti italiani e dei paesi U.E. esercenti l'attività di autotrasportatore di cose per conto proprio *(compilare a macchina oppure a carattere stampatello)*

Tipo Impresa[1] ☐

Dati relativi al soggetto richiedente il beneficio

Denominazione del soggetto giuridico, titolare di licenza di cui all'art.32 legge 6/06/1974, n.298, che richiede il beneficio[2]	N° della licenza[3]	data della licenza[4]
Indirizzo		

C.A.P.	Comune	Sigla Prov.

Partita I.V.A.

1- Indicare 1 se impresa individuale o societaria, 2 se Consorzio o Cooperativa a proprietà divisa, 3 se Cooperativa a proprietà indivisa, 4 se altra forma associativa.
2-Indicare la esatta denominazione con cui il soggetto giuridico risulta titolare della licenza.
Se il soggetto è un Consorzio, una Cooperativa o una Società Consortile, riempire anche il successivo quadro G.
3-Inserire tutto il numero della licenza.
4-Nel formato gg/mm/aaaa;

DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO GIURIDICO AVENTE SEDE IN UN ALTRO PAESE DELL'UNIONE EUROPEA CHE RICHIEDE IL BENEFICIO [5]		
Indirizzo		
CAP	**Comune**	**Stato**

Pedaggi pagati con sistemi di pagamento a riscossione differita per i quali si richiede il beneficio

Società Concessionaria	**Autostrade**	**SAV**	**ATIVA**	**Autovie Venete**	**C.A.S.**
Codice o codici di fatturazione ovvero **codice/i cliente,** di cui è titolare il soggetto giuridico che richiede il beneficio[6]					

5 Indicare la esatta denominazione del soggetto giuridico avente sede in altro stato dell'Unione Europea e riempire anche il successivo quadro H.

6 Il codice di fatturazione ovvero il codice cliente deve essere desunto dalle fatture emesse dalla società autostradale e deve essere indicato nella sua interezza, che per la Società Autostrade è costituito da 9 cifre

Dichiarazione

Il sottoscritto ……………………………………….., nato a ………………., il …………………..,
residente in …………………………., Via ………………………………., n°….., cap …………,
Codice fiscale …………………., nella propria qualità di … ……………………. [7]della ditta
……………………………………………………………………… ……………………………… [8]

chiede

che tale soggetto giuridico venga ammesso al beneficio della riduzione compensata dei pedaggi autostradali prevista dalle delibere __/__ e __/__ del Comitato Centrale per l'Albo degli Autotrasportatori di cose per conto di terzi.

Ai sensi della legge 675/96, il sottoscritto autorizza il Comitato Centrale e la Società Concessionaria della rete autostradale di riferimento, a trattare i dati personali, ai fini esclusivi della procedura di rimborso.

Il sottoscritto, inoltre, consapevole delle conseguenze derivanti da falsità in atti e dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445,

dichiara

che quanto riportato nella domanda e nei quadri [9] G H I ad essa allegati, risponde al vero, ed è da lui stato personalmente verificato nei documenti ufficiali del soggetto giuridico richiedente il beneficio.

Luogo e data …………………….

Firma

…………………………

N.B.: la firma deve essere autenticata. In alternativa, deve essere allegata la fotocopia leggibile del documento di riconoscimento, da cui si evincano i dati di identificazione del sottoscrittore della domanda.

7 – Indicare se trattasi di titolare, rappresentante legale ovvero procuratore.

[8] - riportare la esatta denominazione del soggetto giuridico che richiede il beneficio

[9] - barrare i riquadri che siano stati eventualmente riempiti

Quadro G

Indicazioni obbligatorie relative ad imprese aventi sede in altro stato dell'Unione Europea che esercitano attività di trasporto in conto proprio

Denominazione dell'impresa[10]	Elenco veicoli con i quali nell'anno 2002 sono state effettuate percorrenze sulle autostrade italiane

N.B. :

al presente quadro vanno allegate le fotocopie delle carte di circolazione dei veicoli

[10] - Indicare l'esatta denominazione dell'impresa

Quadro H

Indicazioni obbligatorie relative ad imprese italiane, facenti parte di raggruppamenti, che esercitano il trasporto di cose in conto proprio

Denominazione del socio[11]	N° Licenza [12]	Data di Rilascio[13]	Fatturato Autostradale 2002

[11] - Indicare l'esatta denominazione dell'impresa.
[12] - Indicare il numero della licenza
[13] - Nel formato gg/mm/aaaa

Quadro I

Indicazioni obbligatorie relative ad imprese estere, facenti parte di ragruppamenti che esercitano il trasporto di cose in conto proprio

Denominazione del socio[14]	Elenco veicoli con i quali nell'anno 2002 sono state effettuate percorrenze sulle autostrade italiane	Fatturato Autostradale 2002 [15]

[14] - Indicare l'esatta denominazione dell'impresa.
[15] - Indicare il fatturato

03A08957

DELIBERAZIONE 22 luglio 2003.

Domanda di concessione del beneficio del rimborso dei pedaggi autostradali relativi ai transiti deviati obbligatoriamente nel 2002 per i soggetti italiani e dei Paesi U.E. esercenti l'attività di autotrasportatore di cose per conto di terzi. (Deliberazione n. 15/03).

IL COMITATO CENTRALE PER L'ALBO NAZIONALE DELLE PERSONE FISICHE E GIURIDICHE CHE ESERCITANO L'AUTOTRASPORTO DI COSE PER CONTO DI TERZI

riunitosi nella seduta del 22 luglio 2003:

Visto il decreto-legge 28 dicembre 1998, n. 451, convertito, nella legge 26 febbraio 1999, n. 40, recante «Disposizioni urgenti» per gli addetti ai settori del trasporto pubblico e dell'autotrasporto;

Visto l'art. 45, comma 1, lettera *c)* della legge 23 dicembre 1999, n. 488, che destina la somma di euro 46.481.121,00, per interventi in materia di autotrasporto;

Visto l'art. 2, comma 2 del decreto-legge 22 giugno 2000, n. 167, convertito, con modifiche, nella legge 10 agosto 2000, n. 229, che ha modificato l'art. 45, comma 1, lettera *c)* della legge 23 dicembre 1999, n. 488, elevando la predetta somma da euro 46.481.121,00, a euro 67.139.397,00, portando il totale dell'importo a euro 77.468.535,00;

Visto l'art. 15 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, con il quale la somma di euro 67.139.397,00 è stata incrementata di euro 10.329.138,00;

Vista la direttiva del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 3091 del 13 marzo 2002, relativa all'utilizzo delle risorse assegnate al Comitato centrale;

Vista la delibera n. 41/02, con la quale il Comitato centrale per l'albo degli autotrasportatori ha disposto di utilizzare, per realizzare interventi finalizzati al miglioramento della protezione ambientale e della sicurezza della circolazione, il 10% dell'importo di euro 77.468.535,00 pari a euro 7.746.853,50;

Considerato che con la stessa delibera n. 41/02 è stato deciso di utilizzare parte di detto importo per interventi tendenzialmente volti ad incentivare lo spostamento del traffico pesante dalle strade ordinarie e dai centri abitati sulle infrastrutture autostradali;

Visti gli accordi di programma sottoscritti in data 3 giugno 2002 ed in data 5 luglio 2002 dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con gli enti interessati per il dirottamento, nell'anno 2002, del traffico dalla S.S.16 alla A14 e dalle S.S.1 e S.S.206 alla A12 e le conseguenti ordinanze prefettizie che prevedono:

1. il dirottamento obbligatorio, nel periodo compreso tra il 12 giugno ed il 20 settembre 2002, dalle ore 19,00 alle ore 05,00, del transito dei veicoli a quattro o più assi, dalla S.S.16 alla A14, nel tratto compreso tra le stazioni di Fano e Termoli;

2. il dirottamento obbligatorio, nel periodo compreso tra il 20 luglio ed il 30 agosto 2002, per l'intero arco della giornata, del transito dei veicoli appartenenti alle classi 3, 4 e 5, con esclusione di autobus e caravan, dalle S.S.1 e S.S.206, nei tratti compresi nel territorio della provincia di Livorno, alla A12 in corrispondenza delle stazioni di Collesalvetti e Rosignano Marittimo;

Considerato che in virtù di tali accordi è posta a carico delle imprese di autotrasporto una quota pari al 40% del pedaggio dovuto per i transiti dirottati su dette tratte autostradali;

Considerato che sulla base delle precedenti analoghe rilevazioni effettuate negli anni precedenti è stato appurato che il volume di fatturato complessivo, per il transito dirottato, di circa 500.000,00 euro di cui il 40% è posto a carico delle imprese di autotrasporto;

Ritenuto che detta quota di pedaggio, per un presumibile importo complessivo di circa euro 200.000,00 vada rimborsata alle imprese di autotrasporto, utilizzando parte dei fondi euro 7.746.853,50, resi disponibili per le finalità indicate nella delibera n. 41/02;

Ritenuto comunque di dovere ristorare completamente la quota di pedaggio posta a carico delle imprese di autotrasporto, provvedendo all'eventuale integrazione dell'importo ritenuto presuntivamente necessario di euro 200.000,00, laddove ciò si rendesse necessario a seguito di una maggiore complessiva richiesta di rimborso derivante dalla valutazione delle domande presentate, utilizzando parte dei sopraindicati fondi resi disponibili dalla delibera n. 41/02;

Delibera:

1. La quota del 40% posta a carico delle imprese di autotrasporto di cose per conto di terzi per i pedaggi autostradali relativi ai transiti deviati obbligatoriamente sulle tratte autostradali della A12 e della A14, di cui al successivo punto 2, è soggetta a rimborso a favore delle stesse imprese di autotrasporto.

2. I rimborsi sono dovuti per i soli transiti effettuati tutti i giorni, dalla ore 0 alle ore 24 nel periodo compreso tra il 20 luglio ed il 30 agosto 2002, dai veicoli in disponibilità delle imprese di cui al successivo punto 4 ed appartenenti alle classi 3, 4 e 5, ad esclusione degli autobus e dei caravan, sulla tratta della A12 compresa tra le stazioni di Collesalvetti e Rosignano Marittimo,

nonchè effettuati dalle ore 19,00 alle ore 05,00 nel periodo compreso tra il 12 giugno ed il 20 settembre 2002, dai veicoli a quattro o più assi, con esclusione di autobus e caravan, in disponibilità delle imprese di cui al successivo punto 4, sulla tratta della A14 compresa tra le stazioni di Fano e Termoli.

3. I predetti rimborsi sono dovuti esclusivamente per i pedaggi a riscossione differita mediante fatturazione gestiti attraverso il sistema telepass e sono effettuati direttamente dalla società che gestisce tale sistema di pagamento differito del pedaggio sulle fatture intestate ai soggetti aventi titolo al rimborso.

4. I rimborsi dei pedaggi autostradali si effettuano a favore delle imprese iscritte all'albo nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi di cui all'art. 1 della legge 6 giugno 1974, n. 298, nonché a favore delle cooperative aventi i requisiti mutualistici di cui all'art. 26 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, dei consorzi e delle società consortili costituiti a norma del libro V, titolo X, capo II, Sez. II e II-*bis* del codice civile, aventi nell'oggetto l'attività di autotrasporto, che risultino iscritti al predetto albo nazionale nel periodo in cui hanno effettuato i transiti per i quali viene richiesto il rimborso della quota di pedaggio. Qualora una cooperativa, un consorzio o una società consortile abbia fra i propri associati sia imprese non iscritte al predetto albo nazionale, sia imprese iscritte, il rimborso va richiesto esclusivamente per i viaggi effettuati da quest'ultime.

5. I rimborsi sono, altresì, effettuati a favore di imprese o raggruppamenti di imprese di autotrasporto di merci per conto di terzi aventi sede in uno dei Paesi dell'Unione europea titolari di licenza comunitaria rilasciata ai sensi del regolamento CE n. 881/92 del 26 marzo 1992.

6. Ai fini del rimborso ciascuna impresa, cooperativa, consorzio e società consortile, entro il termine ultimo del 30 settembre 2003 pena l'esclusione dal diritto, trasmette a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al Comitato centrale per l'albo degli autotrasportatori di cose per conto di terzi, con sede in via Giuseppe Caraci n. 36 - 00157 Roma, una domanda, redatta utilizzando il modello all'allegato alla presente delibera, che oltre ad attestare l'iscrizione del soggetto richiedente all'albo nazionale di cui all'art. 1 della legge 6 giugno 1974, n. 298, attesti altresì, nel caso che il soggetto richiedente sia una cooperativa, un consorzio o una società consortile tra imprese, che le singole imprese aderenti, che esercitano l'attività di autotrasporto e che abbiano effettuato transiti deviati, siano anch'esse iscritte a detto albo; per tali imprese socie deve essere compilato il Quadro 1/A allegato alla domanda. Nella domanda deve inoltre essere indicato, a pena di esclusione dal diritto, il codice o i codici d'identificazione, cioè il codice o codici cliente, assegnati allo stesso soggetto giuridico dalla società concessionaria autostradale che emette le fatture. I raggruppamenti che hanno tra i propri soci anche soggetti iscritti al registro delle imprese per attività diverse dall'autotrasporto di cose per conto di terzi devono indicare, a pena di esclusione dal diritto, nel Quadro 1/B allegato alla domanda, la parte del fatturato autostradale del raggruppamento relativo ai viaggi effettuati dai veicoli appartenenti a questi ultimi soggetti, che abbiano effettuato transiti deviati, affinché tale fatturato possa essere scorporato in sede di quantificazione del beneficio richiesto.

7. Per le imprese, le cooperative, i consorzi e le società consortili che, nelle tratte e nei periodi di riferimento di cui al precedente punto 2, si sono avvalse di sistemi di pagamento di pedaggi a riscossione differita, il rimborso è dovuto solo per i pedaggi per i quali è stato utilizzato il sistema telepass.

8. Le imprese che hanno aderito o cessato di aderire a forme associate nel corso dei periodi di riferimento di cui al precedente punto 2, debbono presentare una distinta domanda a loro nome per i transiti effettuati nei periodi rispettivamente, antecedenti alla data di adesione alla cooperativa, al consorzio ed alla società consortile, ovvero successivi alla cessazione del rapporto associativo.

9. Per le imprese aventi sede in altro Paese dell'Unione europea, l'esercizio di autotrasporto merci per conto di terzi deve risultare dalla copia della licenza comunitaria di cui al regolamento CEE n. 881/92 del 26 marzo 1992, da allegare alla domanda, fermi restando gli altri requisiti, condizioni e termini richiesti per le imprese italiane. Qualora tale documentazione sia stata allegata alla domanda di riduzione dei pedaggi per l'anno 2002, sarà sufficiente indicare tale circostanza attraverso una dichiarazione resa nel corpo della domanda, nella quale deve essere altresì dichiarato di essere tuttora titolari di tale licenza.

10. La società dà seguito ai rimborsi ai soggetti aventi titolo, secondo le modalità previste dalla convenzione stipulata tra la stessa società ed il Comitato centrale.

11. La presente delibera verrà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* dalla Repubblica italiana.

Roma, 22 luglio 2003

Il presidente: De Lipsis

ALLEGATI

Comitato Centrale per l'Albo
delle persone fisiche e giuridiche che esercitano
l'autotrasporto di cose per conto terzi
Via G. Caraci, 36 - 00157 Roma

Domanda di concessione del beneficio del **rimborso dei pedaggi autostradali relativi ai transiti deviati abbligatoriamente nel 2002** per i soggetti italiani e dei Paesi U.E. esercenti l'attività di **autotrasportatore di cose per conto terzi**

(allegato alla delibera n. 15 del 22 luglio 2003)

da compilare a cura degli interessati
e spedire al Comitato Centrale entro e non oltre il 30 settembre 2003
(fa fede il timbro postale)

Applicare marca da bollo

Al Comitato Centrale per l'Albo degli autotrasportatori di cose per conto di terzi
c/o Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Via G. CARACI, 36
00157- ROMA

RACCOMANDATA A.R.

Domanda di concessione del beneficio del rimborso dei pedaggi autostradali relativi ai transiti deviati obbligatoriamente nel 2002 per i soggetti italiani e dei paesi U.E. esercenti l'attività di autotrasportatore di cose per conto terzi ***(compilare a macchina oppure a carattere stampatello)***

Tipo Impresa[1] ☐

Dati relativi al soggetto richiedente il beneficio

Denominazione del soggetto giuridico, iscritto all'Albo degli autotrasportatori, che richiede il beneficio[2]	N° di iscrizione all'Albo[3]	data iscrizione[4]
Indirizzo		

C.A.P.	Comune	Sigla Prov.

Partita I.V.A.

1-Indicare 1 se impresa individuale o societaria, 2 se Consorzio o Cooperativa a proprietà divisa, 3 se Cooperativa a proprietà indivisa, 4 se altra forma associativa
2-Indicare **la esatta denominazione** con cui il soggetto giuridico risulta iscritto all'Albo degli Autotrasportatori.
Se il soggetto è un Consorzio, una Cooperativa o una Società Consortile, riempire anche il successivo quadro **1A** e/o **1B**
3-Inserire **tutto il numero di iscrizione,** ivi incluse le lettere iniziali e finali
4-Nel formato gg/mm/aaaa;

DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO GIURIDICO AVENTE SEDE IN UN ALTRO PAESE DELL'UNIONE EUROPEA E TITOLARE DI LICENZA COMUNITARIA CHE RICHIEDE IL BENEFICIO [5]	N. LICENZA COMUNITARIA [6]	DATA RILASCIO [7]
Indirizzo		
CAP	Comune	Stato

Pedaggi pagati con sistemi di pagamento a riscossione differita per i quali si richiede il beneficio

Società Concessionaria	Autostrade [8]	SAV [8]	ATIVA [8]	Autovie Venete [8]	C.A.S. [8]
Codice/i di fatturazione ovvero codice/i cliente di cui è titolare il soggetto giuridico che richiede il beneficio					

---

[5] Indicare la esatta denominazione con cui il soggetto giuridico risulta titolare di licenza comunitaria. Se il soggetto è un Consorzio, una Cooperativa o una Società Consortile, riempire anche i successivi quadri 1A e/o 1B

[6] Inserire il numero della licenza comunitaria rilasciata ai sensi del regolamento CEE n. 881/92 del 26/3/92 ed allegare copia della licenza comunitaria stessa

[7] Nel formato gg/mm/aaaa.

[8] Il codice di fatturazione ovvero il codice cliente deve essere desunto dalle fatture emesse dalle società autostradali e scritto nella sua interezza. Per la Società Autostrade il codice deve essere costituito da 9 cifre.

Dichiarazione

Il sottoscritto ……………………………………….., nato a ………………., il …………………..,
residente in …………………………., Via ………………………………, n°……, cap …………,
Codice fiscale ………………….., nella propria qualità di … …………………….. [9]della ditta
…………………………………………………………………… ……………………………… [10]

chiede

che tale soggetto giuridico venga ammesso al beneficio del rimborso dei pedaggi autostradali prevista dalle delibere __/__ e__/__ del Comitato Centrale per l'Albo degli Autotrasportatori di cose per conto di terzi.

Ai sensi della legge 675/96, il sottoscritto autorizza il Comitato Centrale e la Società Concessionaria della rete autostradale, a trattare i dati personali, ai fini esclusivi della procedura di rimborso.

Il sottoscritto, inoltre, consapevole delle conseguenze derivanti da falsità in atti e dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445

dichiara

che quanto riportato nella domanda e nei quadri [11] **1A** **1B** ad essa allegati risponde al vero ed è da lui stato personalmente verificato nei documenti ufficiali del soggetto giuridico richiedente il beneficio.

Luogo e data …………………….

Firma

…………………………

N.B.: la firma deve essere autenticata. In alternativa deve essere allegata la fotocopia leggibile del documento di riconoscimento da cui si evincano i dati di identificazione del sottoscrittore della domanda.

[9]-indicare se trattasi di titolare, rappresentante legale ovvero procuratore
[10]-riportare la esatta denominazione del soggetto giuridico che richiede il beneficio
11-barrare il quadro o i quadri compilati

QUADRO 1/A
PER CONSORZI,COOPERATIVE E SOCIETA' CONSORTILI
INFORMAZIONI RELATIVE AI SOCI CHE ESERCITANO AUTOTRASPORTO PER CONTO DI TERZI CHE HANNO EFFETTUATO TRANSITI DEVIATI NELL' ANNO 2002

Denominazione del socio[12]	N° di iscrizione all'Albo, ovvero N° licenza comunitaria[13]	data iscrizione, ovvero data di rilascio[14]

[12]-indicare la **esatta denominazione** con cui il soggetto giuridico risulta iscritto all'Albo degli autotrasportatori
[13]-nel caso di impresa iscritta all'Albo inserire **tutto il numero di iscrizione**, ivi incluse le lettere iniziali e finali e la data di iscrizione. Nel caso di impresa avente sede in altro **Paese U.E.** inserire il **numero e la data di rilascio della licenza comunitaria, allegandone copia.**
[14]-nel formato gg/mm/aaaa.

QUADRO 1/B
PER CONSORZI,COOPERATIVE E SOCIETA' CONSORTILI
INFORMAZIONI RELATIVE AI SOCI CHE NON ESERCITANO AUTOTRASPORTO PER CONTO DI TERZI CHE HANNO EFFETTUATO TRANSITI DEVIATI NELL' ANNO 2002

Denominazione del socio[15]	Fatturato da scorporare[16]

TOTALE

[15]-indicare la **esatta denominazione** del soggetto.
[16]-Indicare il fatturato da scorporare

03A08958

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(6501450/1) Roma, 2003 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2003 (Salvo conguaglio)*

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
	(di cui spese di spedizione € 219,04)	- annuale	€	**397,47**
	(di cui spese di spedizione € 109,52)	- semestrale	€	**217,24**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
	(di cui spese di spedizione € 108,57)	- annuale	€	**284,65**
	(di cui spese di spedizione € 54,28)	- semestrale	€	**154,32**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:			
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€	**67,12**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€	**42,06**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE:			
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€	**166,66**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€	**90,83**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:			
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€	**64,03**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€	**39,01**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€	**166,38**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€	**89,19**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	(di cui spese di spedizione € 344,93)	- annuale	€	**776,66**
	(di cui spese di spedizione € 172,46)	- semestrale	€	**411,33**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i soli supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	(di cui spese di spedizione € 234,45)	- annuale	€	**650,83**
	(di cui spese di spedizione € 117,22)	- semestrale	€	**340,41**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
*Integrando con la somma di € **80,00** il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie anno 2003.*

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **86,00**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **55,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
serie generale	€	0,77
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€	0,80
fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€	1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€	0,80
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€	0,80
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€	5,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo *(di cui spese di spedizione € 120,00)*		€	**318,00**
Abbonamento semestrale *(di cui spese di spedizione € 60,00)*		€	**183,50**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)	€ 0,85		

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€	**188,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni		€	**175,00**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 17,50		

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento al netto delle spese di spedizione

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

€ 2,40